



## PIANO FORMATIVO

### Master universitario di Secondo livello in

### Rappresentanza di interessi: Lobbying & Advocacy

1	Anno accademico	2024-2025
2	Direttore	Prof. Andrea Longo
3	Consiglio Didattico Scientifico	Prof. Oliviero Diliberto; Prof. Gaetano Azzariti; Prof. Filippo Reganati; Prof. Francesco Bilancia; Prof. Andrea Longo; Prof. Angelo Castaldo; Prof. Carlo Ferruccio Ferrajoli; Dott.ssa Cristina Napoli; Dott. Dario Martire; Dott. Andrea Piacentini Vernata.  Docenti a contratto: Dott. Fabio Bistoncini; Dott.ssa Paola Perrotti; Dott. Andrea Delogu.
4	Delibera di attivazione in Dipartimento	17/04/2024
5	Data di inizio delle lezioni	14/02/2025
6	Calendario didattico	Venerdì 14:00 – 19:00 e sabato 8:00 – 13:00
7	Eventuali partner convenzionati	FB&Associati S.p.A.; EBNA – Ente Bilaterale Nazionale Artigianato; R.T.I. S.p.A.
8	Requisiti di accesso	Titolo universitario appartenente ad una qualsiasi classe di laurea specialistica/magistrale
9	Prova di selezione	Non prevista (selezione per titoli)
10	Sede attività didattica	Facoltà di Giurisprudenza, Piazzale Aldo Moro 5 – 00185, Roma
11	Stage	n.d.
12	Modalità di erogazione della didattica	mista
13	Finanziamenti esterni, esenzioni, agevolazioni o riduzioni di quota	Si Finanziamento esterno: FB&Associati S.p.A e EBNA – Ente Bilaterale Nazionale Artigianato. Previste dodici borse di studio a copertura parziale del costo del Master (da 1.750 euro ciascuna), da



		riconoscersi previo colloquio di valutazione presso un'apposita Commissione interna.
<b>14</b>	<b>Contatti Segreteria didattica</b>	<b>Indirizzo</b> Piazzale Aldo Moro, 5 00185 Roma (RM)  <b>Telefono</b> 06 49910898  <b>e-mail</b> segreteria.masterlobbying@uniroma1.it dsge@uniroma1.it

### Piano delle Attività Formative

Denominazione attività formativa	Obiettivi formativi	Docente	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Tipologia	Verifica di profitto (Se prevista, e modalità)
Modulo I: Diritto delle istituzioni politiche	<p>Il modulo ha l'obiettivo di fornire una preparazione solida, ampia e completa circa i procedimenti decisionali italiani ed europei, con ciò intendendosi non soltanto uno studio della struttura istituzionale italiana ed eurounitaria – e del relativo iter per l'adozione di provvedimenti normativi – ma anche, in considerazione della riallocazione della funzione legislativa, un focus sull'attività normativa del Governo, per ciò che concerne l'Italia, e di Consiglio e Commissione, per quanto attiene alle Istituzioni europee.</p> <p>Il modulo avrà un taglio prettamente pratico, e verterà sul richiamo ai fondamenti</p>	Prof. Andrea Longo, Prof. Gaetano Azzariti e Dott.ssa Cristina Napoli	IUS/08 IUS/09 IUS/14 IUS/17	2 (IUS/08); 2 (IUS/09); 2 (IUS/14); 1 (IUS/17).	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista

	teorici di base, per poi concentrarsi sulla concreta articolazione dei procedimenti decisionali, ivi compresa una dettagliata panoramica di come, in concreto, si articola la quotidianità parlamentare e governativa.					
Modulo II: Bilancio dello Stato e programmazione economico-finanziaria	Il modulo mira a fornire agli studenti una preparazione dettagliata sui principali appuntamenti di programmazione economica dello Stato, analizzandone nel dettaglio l'iter e le motivazioni poste alla base delle principali scelte economiche. È previsto, inoltre, un focus sulle principali scelte in materia di sistema fiscale.	Prof. Filippo Reganati e Prof. Angelo Castaldo	SECS-P/03	5 (SECS-P/03).	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista
Modulo III: Laboratorio di drafting e monitoraggio legislativo	Uno degli aspetti più rilevanti nell'attività di rappresentanza di interessi è la capacità di proporre al decisore pubblico soluzioni percorribili, tanto sotto il profilo economico-finanziario, quanto sotto il profilo tecnico-giuridico, oltre ad avere sempre	Prof. Francesco Bilancia, Prof. Carlo Ferruccio Ferrajoli e Dott. Andrea Piacentini Vernata	IUS/08 IUS/09	3 (IUS/08); 2 (IUS/09).	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista

	<p>sotto controllo tutto ciò che accade all'interno delle Istituzioni di interesse.</p> <p>Il laboratorio, pertanto, verterà sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio legislativo;</li> <li>• Redazione di testi normativi (disegni di legge, emendamenti, circolari);</li> <li>• Redazione di ordini del giorno ed atti di sindacato ispettivo;</li> <li>• Finanza pubblica</li> </ul>					
Modulo IV: Storia e legislazione del lobbying	<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti un'adeguata preparazione sulla nascita e lo sviluppo del fenomeno della rappresentanza degli interessi, oltreché effettuare una ricognizione sulle legislazioni – seppure, alle volte, scarse e frastagliate – che sia in Italia che in Europa hanno interessato il fenomeno</p>	Prof. Andrea Longo	SPS/04 IUS/08 IUS/09	2 (SPS/04); 1 (IUS/08); 1 (IUS/09).	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista

	del lobbying. Il corso, inoltre, si pone l'obiettivo di formare gli studenti sui rapporti intercorrenti tra autorità di regolamentazione ed attività di lobbying.					
Modulo V: Teorie e tecniche del lobbying (I)	<p>Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alle principali teorie e tecniche di lobbying con un intreccio costante tra livello teorico e livello pratico per l'individuazione e lo sviluppo delle issue. Il corso, composto da due moduli, consisterà in un primo approfondimento degli elementi generali della teoria del lobbying, per poi focalizzarsi ed approfondire il tema dell'advocacy e, nello specifico, della patient advocacy.</p> <p>Il modulo prevede la trattazione dei seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inquadramento market/no market;</li> <li>• Inquadramento Issue;</li> <li>• Stesura Position Papers efficaci;</li> <li>• Strategie di Lobbying (in Italia ed in Europa).</li> </ul>	Dott.ssa Paola Perrotti	SPS/04 SECS-P/07	2 (SPS/04); 1 (SECS-P/07).	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista

Modulo VI: Teorie e tecniche del lobbying (II)	<p>Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alle principali teorie e tecniche di lobbying con un intreccio costante tra livello teorico e livello pratico per l'individuazione e lo sviluppo delle issue. Il corso, composto da due moduli, consisterà in un primo approfondimento degli elementi generali della teoria del lobbying, per poi focalizzarsi ed approfondire il tema dell'advocacy e, nello specifico, della patient advocacy.</p> <p>Il modulo prevede la trattazione dei seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinzione Lobbying diretto ed indiretto;</li> <li>• L'Advocacy;</li> <li>• Il fenomeno della patient advocacy: storia e case studies;</li> <li>• Il Terzo Settore e l'attività di lobbying e advocacy.</li> </ul>	Dott. Fabio Bistoncini	SPS/04 SECS-P/07	3 (SPS/04); 2 (SECS-P/07).	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista
--	--	------------------------	---------------------	-------------------------------	--	--------------

Modulo VII: Comunicazione e istituzioni (I)	<p>Ogni tipo di attività professionale necessita di un solido background in ambito comunicativo, a maggior ragione nell'ipotesi di specifici progetti concepiti e realizzati attraverso la mediazione tra privati e istituzioni politiche.</p> <p>Il corso si articolerà in due moduli. Il primo sarà dedicato allo sviluppo ed al consolidamento delle skills degli studenti in tre specifici rami della comunicazione, avuto sempre riguardo della loro declinazione digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione ed istituzioni parlamentari;</li> <li>• Storia e Tecniche di retorica;</li> <li>• Comunicazione e marketing;</li> <li>• Comunicazione politico-elettorale;</li> <li>• Comunicazione istituzionale.</li> </ul>	Prof. Oliviero Diliberto	M-FIL/05 SPS/04 SECS-P/08 IUS/08 IUS/18	1 (M-FIL/05); 1 (SPS/04); 1 (SECS-P/08); 1 (IUS/08); 1 (IUS/18).	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista
--	---	--------------------------	---	--	--	--------------



Modulo VIII: Comunicazione e istituzioni (II)	<p>Il secondo modulo, in linea con i contenuti del precedente, verterà approfonditamente sui seguenti aspetti concernenti il rapporto tra il mondo della comunicazione e le realtà istituzionali non soltanto italiane:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Storytelling;</li> <li>• New Media e strategia digitale;</li> <li>• Data Analytics;</li> <li>• L'ufficio stampa;</li> <li>• Campaigning.</li> </ul>	Dott. Andrea Delogu	M-FIL/05 SPS/04 IUS/08	1 (M-FIL/05); 1 (SPS/04); 1 (IUS/08).	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista
Modulo IX: Approfondimenti tematici	Il modulo vuole rappresentare uno spaccato sul mondo del lavoro attraverso l'intervento di operatori del settore che affronteranno alcuni ambiti di particolare rilievo per la rappresentanza di interessi (e. g. farmaceutico, telecomunicazioni, piccole e medie imprese).	Dott. Dario Martire	IUS/08 IUS/09	2 (IUS/08); 1 (IUS/09).	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista
<b>Altre attività</b>	Lo svolgimento di un ciclo di seminari con studiosi, esperti del settore e personalità politico-istituzionale consentirà agli studenti di comprendere appieno il ruolo dell'attività		SSD non richiesto		Ciclo di seminari	

	di relazioni istituzionali all'interno del processo decisionale pubblico.			
<b>Opzione 1: Tirocinio/Stage e Prova finale</b>	<p>Il tirocinio formativo è facoltativo e finalizzato a consentire allo studente di approcciare il mercato del lavoro ed applicare, in quel contesto lavorativo, le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite durante il Master.</p> <p>Ciascun allievo potrà redigere un elaborato di ampiezza non inferiore alle trenta cartelle dattiloscritte, concernenti le attività svolte durante il tirocinio. L'elaborato costituirà la tesi che sarà oggetto di discussione come prova finale per il conseguimento del diploma.</p>	SSD non richiesto	16 (tirocinio); 4 (tesi).	Stage presso società di consulenza specializzate nel settore oppure presso i dipartimenti di relazioni istituzionali appartenenti a società operanti in altro settore + elaborato finale e relativa discussione.
<b>Opzione 2: Project Work e Prova finale</b>	<p>Alternativamente al tirocinio formativo lo studente potrà svolgere un Project Work, la cui tematica sarà concordata con il Direttore del Master. In seguito lo studente redigerà un elaborato di ampiezza non inferiore alle trenta cartelle dattiloscritte, che potrà avere ad oggetto i contenuti del Project Work oppure un argomento affrontato nel corso delle lezioni o un aspetto della propria attività professionale attinente alle materie trattate durante il Master. L'elaborato costituirà la tesi che sarà discussa come prova finale per il conseguimento del titolo.</p>	SSD non richiesto	16 (Project Work); 4 (tesi).	Project Work + elaborato finale e relativa discussione
<b>TOTALE CFU</b>			<b>60</b>	